

BOSCOREALE

Delitto in pescheria scattano due arresti c'è il figliastro del boss

di Mariella Parmendola

«Sono di Torre Annunziata e Boscoreale». Le ultime parole di Antonio Morione al figlio Tancredi vogliono lasciare una traccia per dare un volto a chi gli ha sparato. Sussurra qualche breve frase, interrotta da gemiti, mentre è a terra. Poi muore. Al termine di un'inchiesta durata un anno e mezzo, da ieri mattina, sono destinatari di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per quel delitto due dei 5 uomini che avrebbero

Inchiesta sull'omicidio del titolare della pescheria nel 2021 Il gip dice no a un terzo arresto, ma resta indagato. Uno dei fermati era al mare

partecipato, secondo gli investigatori, all'omicidio del commerciante durante una rapina nella sua pescheria il 23 dicembre del 2021 a Boscoreale. Luigi Di Napoli 43 anni, nato a Torre Annunziata e figliastro del boss Vangone di Boscoreale, è l'uomo chiave dell'inchiesta. E si trovava già in carcere a Secondigliano. Era, invece, al mare in vacanza Angelo Palumbo, di 34 anni, arrestato dai carabinieri a Gallipoli. È accusato di essere il complice della banda che si è occupato di rubare un'auto e favo-

rire la fuga degli altri. Altri due sono gli indagati per quella sera di terrore. È Giuseppe Vangone per i magistrati della Procura di Torre Annunziata ad avere ucciso il titolare della pescheria a soli 44 anni. Per lui il procuratore, Nunzio Fragliasso, aveva chiesto l'arresto, ma per il gip Emma Aufieri, che l'ha lasciato in libertà, sono ancora troppi i dubbi sul fatto che dietro il passamontagna di uno dei tre rapinatori ci fosse lui. Resta nell'inchiesta come Francesco Acunzo, che per gli inquirenti avreb-

be avuto un ruolo sempre di basista. Mentre la quinta persona, alla guida durante la fuga dopo il delitto, è ancora da identificare. «Mio padre era pieno di sangue» racconterà il figlio della vittima agli inquirenti, che in quei momenti drammatici gli si avvicina e lo tiene tra le braccia. E ascolta il suo ultimo messaggio. Poi il proprietario della pescheria non ha più altro tempo. Muore davanti ai figli a due giorni da Natale. Ucciso per avere reagito ad una rapina in una delle serate in cui la sua pescheria incassa di più. Con un coltello da cucina il commerciante aveva provato a forare le ruote della Fiat Cinquecento dei rapinatori davanti al suo negozio. Un gesto dopo avere visto uno dei banditi puntare una pistola contro la figlia appena sedicenne. C'è tutta la famiglia nella pescheria quella sera, come ogni anno quando a 48 ore da Natale serve la mano di tutti. Uno dei banditi ha la pistola in pugno. Vuole vendicarsi per quel gesto che fa fallire i piani. E spara 4 vol-



La pescheria dove fu ucciso Antonio Morione (foto sotto)



te contro il commerciante, poi sale sull'auto. Uno di quei colpi ferisce alla nuca il proprietario della pescheria "Il Delfino". Che ha solo il tempo di pronunciare poche parole. E i carabinieri del nucleo investigativo di Torre Annunziata hanno lavorato seguendo quella indicazione. Quasi un indirizzo. Già vittima di altre rapine il negoziante, prima di morire, ha intuito chi si nascondeva dietro quei passamontagna e cappelli scuri. Anche se l'assenza delle telecamere di videosorveglianza di un impianto comunale, come ha sottolineato il procuratore Nunzio Fracella per avere organizzato un agguato per uccidere il suo avvocato, e per questo condannato in primo grado a 13 anni, proprio in quanto intercettato dopo la morte di Morione. Ma il pregiudicato è accusato anche di un'altra rapina commessa subito prima nella pescheria del fratello della vittima. In una tappa precedente i rapinatori avrebbero portato via 10 mila euro, entrando armati nel negozio "Rosa dei Venti". E sarebbe stato Di Napoli, in questo caso, a sparare contro Giovanni Morione senza riuscire a colpirlo.

Ieri erano nella stessa pescheria dove hanno vissuto la loro tragedia, i figli del commerciante ucciso. Al lavoro, come sempre, hanno affidato al loro avvocato Giuseppe De Luca un commento sulla svolta dell'indagine: «È un dolore troppo forte per quel vuoto che certo non può essere colmato. Ma i familiari ringraziano il procuratore capo Nunzio Fragliasso e gli investigatori dei carabinieri».

Estate.. con NOI

a cura della A. Manzoni & C. Spa - Per informazioni Tel. 081.4975822 - Mail: pgalasso@agenti.manzoni.it

CENTRI MEDICI

ESAMI DI LABORATORIO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

MEDICINA NUCLEARE

AMBULATORIO CARDIOLOGIA

AMBULATORIO ALLERGOLOGIA

DIAGNOSTICA PRENATALE

Aperti anche ad Agosto, chiusi il 12,13,14,15 e 19
Controlla gli orari di apertura su centrobasile.it

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T
RADIOLOGIA - ECOGRAFIA - MOC - CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE - GENETICA - VISITE SPECIALISTICHE

Napoli, Via Milano 184 • www.diagnosicasalus.it
APERTO ANCHE AD AGOSTO • 081 543.32.21

FARMACIE

FUORIGROTTA - BAGNOLI

COTRONEO
P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto
Tel. 0812391641-0812396551

VICARIA
MERCATO PENDINO
POGGIOREALE

VOMERO - ARENELLA

CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 0815781302 - 081 5567261

MELILLO
Angolo P.zza Nazionale
Cal. Ponte di Casanova, 30
Tel. 081260385
Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**
A. Manzoni & C. S.p.A. **Tel. 081 4975822**



Per info:
A. Manzoni & C. spa Tel. 081 4975822 **E-mail:** pgalasso@agenti.manzoni.it